

**Oggetto:** Interrogazione su conguagli indennità espropri PEEP Collina Volta  
**Al Sindaco del Comune di Asti**  
**All'Assessore competente**  
**PREMESSO CHE:**

- In data 23 gennaio 2024 la Corte d'Appello di Torino ha emesso una sentenza relativa al contenzioso sulle indennità di esproprio nell'ambito del PEEP di Cascina Volta, che impone al Comune di riscuotere i conguagli dovuti dai soggetti assegnatari degli immobili;
- Gli immobili interessati furono costruiti nell'ambito del Piano per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P) della Collina Volta, deliberato dalla Giunta Galvagno
- I proprietari dei terreni ed allora espropriati si opponevano alla valutazione delle aree proposta dal Comune e, nell'ambito di conseguenti indennità stimate, presentarono opposizione alla stima con la richiesta di un'indennità di importo notevolmente superiore.
- Il lungo iter legale, dovuto anche alle diverse impugnazioni delle sentenze della Corte d'Appello di Torino da parte degli espropriati per ottenere l'integrazione della valutazione delle aree e della stima indennità di esproprio e di occupazione, oltre all'incertezza del risultato finale di questo contenzioso, avevano indotto il Comune a sospendere la richiesta di conguaglio ai propri dei singoli immobili
- Dopo la sentenza della Corte di Appello di Torino n. 137 del 23.01.2024, hanno avuto, dopo una precedente pronuncia della Corte di Cassazione di Torino (in successiva composizione) e una successiva sentenza della Corte di Cassazione e durata quasi definitiva, il Comune di Asti aveva già avviato analogo contenzioso poi stralciato dalla controversia quale spese legali a carico dell'Amministrazione, con la definitiva conclusione della causa e dunque del momento della definitiva determinazione dell'ammontare delle indennità in questione
- Il Comune ha avviato così le procedure di riscossione, come da comunicato ufficiale;
- I proprietari degli immobili si sono visti recapitare a casa riscossioni che si aggirano tra i 15000 ai 30000 euro
- Il pagamento di tale somma è richiesto entro sessanta giorni dal ricevimento della notifica, che è avvenuta a fine aprile 2025
- Ci è giunta voce di un incontro tra l'Amministrazione comunale e i proprietari degli immobili interessati per il giorno **27 maggio p.v.**;
- Vi è incertezza tra i cittadini coinvolti riguardo agli importi, ai criteri di calcolo, alle modalità di pagamento
- Vi è ovviamente preoccupazione per una cifra così ingente e per un termine di 60 giorni nel pagamento

#### **INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

1. Su quali aspetti verterà l'incontro del 27 maggio, garantendo la piena trasparenza dell'informazione;
2. Se saranno previste modalità di rateizzazione o agevolazioni per i soggetti coinvolti, anche in considerazione della complessità e vetustà della vicenda;
3. Se vi sarà una mediazione sulle cifre richieste, esose e difficili da reperire in un tempo così breve
4. Qual è la stima complessiva dell'importo che il Comune intende recuperare e su quale base legale è stato calcolato il valore attuale delle cifre;

Asti, lì 22/5/25

Il Consigliere Mario Malandrone

COMUNE DI  
ASTI



C\_A479 - 0 - 1 2025-05-23 - 0066998

Prot. Generale n: **0066998**

**A**

Data: **23/05/2025**

Classific.: **1-6-0**